



New York
All'asta i disegni privati di John Lennon
 Va all'asta una collezione di disegni e manoscritti di John Lennon. "Original Drawings and Manuscripts 1964-65" sarà battuta da Sotheby's a New York il 4 giugno.



Onorificenze
Napolitano: Ordine al merito a Sorrentino e Servillo
 Giorgio Napolitano ha consegnato a Paolo Sorrentino e Toni Servillo le onorificenze dell'Ordine al merito della Repubblica. Presenti gli attori Carlo Verdone e Isabella Ferrari.

Don Diana, il prete anticamorra in tv Tarantola: "Promuoviamo la legalità"

SILVIA FUMAROLA

ROMA
 L'applauso non finisce più, nella Nuova Aula del Gruppo Parlamentare alla Camera in molti hanno gli occhi lucidi. Don Giuseppe Diana, simbolo della lotta anticamorra ucciso vent'anni fa — il 19 marzo 1994 — a Casal di Principe rivive nel film *Per amore del mio popolo* di Antonio Frazzi, interpretata da Alessandro Preziosi, in onda stasera e domani su RaiUno. Una proiezione voluta dal presidente della Commissione antimafia Rosy Bindi (presenti don Tonino Palinese e tra le scolaresche, anche l'istituto Guido Carli di Casal di Principe), che non usa mezzi termini: «Se l'Italia è il Paese delle mafie, è anche il Paese dell'antimafia. L'esempio di Don Diana e Don Puglisi è significativo: tutte le mafie hanno paura di chi si indaga ai cittadini risposte diverse ai loro bisogni, e di chi chiama la mafia, la camorra e la 'ndrangheta col loro nome indicando la strada per combatterle. La mafia basa la propria forza sul consenso e la politica è doppiamente responsabile se, dopo aver sottratto i beni non li fa fruttare per il paese, continuando a creare basi di consenso per il malaffare».



Alessandro Preziosi nel film tv "Per amore del mio popolo"



CORAGGIOSO
 Don Giuseppe Diana fu ucciso il 19 marzo 1994

Girato nei paesi del casertano dove Don Diana ha lavorato, il film - prodotto da Giannandrea Pecorelli - non è una biografia né un santino, ma la storia di un prete che indicava ai giovani la via del riscatto. «Interpretare Don Diana» spiega Preziosi «va al di là della professione. Non sono riuscito a assistere a tutta la proiezione, la storia mi ha schiacciato, ringrazio di essermi imbattuto in quest'uomo. Mi ha insegnato che se qualcuno ha qualcosa di buono da proporre deve fare di tutto per metterlo in

campo». «Il film mi ha emozionato» commenta Raffaele Cantone, il magistrato a capo dell'Autorità nazionale Anticorruzione «restituisce un'immagine vera di Don Giuseppe Diana. Il silenzio della chiesa e di parte della società civile era allora complice a volte compiacente. In Campania non servono i carismatici, com'è stato fatto per il piano Caserta. Il banco di prova sarà la Terra dei fuochi, vedremo se ci saranno bonifiche». Il presidente della Rai Anna Maria Tarantola cita la fiction come esempio di «ser-

“
Alessandro Preziosi
 Non sono riuscito a assistere a tutta la proiezione, la storia mi ha schiacciato, ringrazio di essermi imbattuto in quest'uomo
 ”

vizio pubblico». «Don Diana era una persona normale, un prete, un "eroe-non eroe", la normalità e la semplicità possono essere una testimonianza forte. Anche noi della Rai», sottolinea «dovremmo ripensare i modelli che la società propone, attraverso i media, per rispetto ai testimoni della legalità». E, commossa, tra «gli esempi di straordinaria passione civile», ricorda gli inviati del Tg3 Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, uccisi vent'anni fa (il 20 marzo 1994) a Mogadiscio.



CONDUTTORI
 Diego Abatantuono e Chiara Francini sua compagna nella vita presentano Colorado

Da venerdì presenta il cabaret televisivo Colorado fa il colpo grosso e riacchiappa Abatantuono

MILANO — Venerdì in prima serata su Italia 1 torna *Colorado*, programma comico che festeggia dieci anni di vita, 15 edizioni e 150 puntate sparando un colpo grosso: riporta sul piccolo schermo Diego Abatantuono, il suo ideatore, che, ricordano i soci Maurizio Totti e Piero Crispino, all'inizio «non credeva che quel divertimento tra amici in un locale milanese fosse adatto alla tv». Il successo l'ha smentito, e ora si ripresenta alla conduzione, affiancato dall'attrice Chiara Francini, sua compagna nella vita. 40 comici (a rotazione, 25 per ogni puntata), alcuni consolidati e altri totalmente nuovi, esibizioni di slating, freestyle, parkour e slackline (sport metropolitani) in omaggio al pubblico giovane e uno spazio per l'amarcord sotto forma di video, tipo "il meglio di". Sostanziosa novità anche lo studio, il più grande di Mediaset, che ospita 400 persone: perché ci sarà un pubblico pagante, 18 euro per assistere alla serata di prova (in genere il lunedì), e a quella di registrazione (il martedì), biglietti in vendita online. Inevitabile il paragone con Zelig, che ha lo stesso meccanismo: «Ma», sottolineano i responsabili, «siamo del tutto diversi, specie nei ritmi».

(mariella tansarella)

L'appuntamento Alle 21.30 il programma con Ernesto Assante e Gino Castaldo

A Webnotte c'è Pino Daniele musica live su Repubblica.it

ROMA — Una serata speciale, quella di Webnotte, on line su Repubblica.it alle 21.30. Sì, perché protagonista tra le scrivanie della redazione di *Repubblica* sarà Pino Daniele, che con la sua band verrà a presentare la sua grande musica e a parlare dello straordinario evento che si terrà l'1 settembre all'Arena



OSPITE
 Pino Daniele ospite in redazione stasera a "Webnotte"

di Verona, un'unica serata in cui l'artista riproporrà uno dei suoi capolavori, *Nero a metà*. In esclusiva per Webnotte Daniele proporrà alcuni brani dal vivo.

Ma non basta: il programma di Ernesto Assante e Gino Castaldo vedrà anche la partecipazione dello scrittore Maurizio De Giovanni, apprezzato giallista, dell'attrice Elena Sofia Ricci, che sta per tornare sul piccolo schermo con il film-tv *Le due leggi*, del chitarrista Francesco Bruno con la sua band, del cantante e deejay francese Freddy McQueen e della giovanissima cantante Luiza Constantin.

La serata, sostenuta dalla musica della band di Mark Hanna e del dj Massimo Voci, vedrà anche le amatissime rubriche *Deuoli*, le scritte sui muri raccontate da Alessandra Vitali, *Crimini contro l'umanità*,

canzoni da ricordare con Paolo Biamonte, le corrispondenze da Londra di Enrico Franceschini e da New York di Tommaso Vittorini, *La rassegna stanca* di Anna Lupini e molte altre sorprese. E poi, una new entry: per la prima volta sarà proposto un quiz che coinvol-

gerà il pubblico da casa, che potrà scrivere all'indirizzo webnotte@repubblica.it per comunicare con i conduttori durante la trasmissione. Webnotte sarà trasmessa anche in diretta su Capital Tv, canale 69 del digitale terrestre e 713 di Sky.

Programmi preserali

Carlo Conti lascia "L'eredità" a Fabrizio Frizzi
 Gerry Scotti sostituirà Bonolis su Canale 5

MILANO — Staffetta nel preserale su RaiUno. Sarà Fabrizio Frizzi a condurre dal 14 aprile *L'eredità*, il game show portato al successo da Carlo Conti. Quest'ultimo, dal 25 aprile condurrà il nuovo programma *Si può fare*. Incoronato "personaggio dell'anno" nei recenti premi tv, Conti è anche il favorito alla conduzione del prossimo festival di Sanremo: impegno che richiederebbe il tempo pieno. Anche su Canale 5, la rete concorrente, ci sarà un avvicendamento: dopo Paolo Bonolis, da aprile, il conduttore di *Avanti un altro* sarà Gerry Scotti.

Stefano Rodotà

Il mondo nella rete




www.ilibra.it

iLibra: LA COLLANA DI LIBRI ED EBOOK PER CAPIRE IN PRESA DIRETTA L'ATTUALITÀ.

In questo volume Stefano Rodotà ci spiega perché sia arrivato il momento di pensare a un sistema di diritti e di regole per il più grande spazio pubblico che l'umanità abbia mai conosciuto.

IL 3° VOLUME in EDICOLA, in LIBRERIA e negli E-STORE

Editori Laterza  la Repubblica

Se non per un'occasione di promozione speciale, il prezzo di copertina di questo libro è di € 19,90. Il prezzo di vendita di questo libro è di € 14,97. Il prezzo di vendita di questo libro è di € 14,97. Il prezzo di vendita di questo libro è di € 14,97.

